



CARNEM MANDUC ARE

Convegno
internazionale
di studio

Rovato-Brescia
26-30 aprile 2023

La carne e i suoi divieti:
storia, produzioni
commercio e salute

CARNEM MANDUC ARE —

DIREZIONE SCIENTIFICA —

Gabriele Archetti
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Giuseppe Bertoni
Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza

SEGRETERIA SCIENTIFICA —

Francesca Stroppa
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

CONSIGLIO SCIENTIFICO —

Paolo Ajmone Marsan
Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza

Tommaso Maggiore
Università degli Studi di Milano

Luigi Mariani
Università degli Studi di Brescia

Consiglio scientifico
del Centro studi longobardi

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA —

Francesca Stroppa
Laura Zanardo
Gianpietro Costa
Michele Scalvenzi
Carlo Piantoni
Leonardo Palmese
Anna Brichetti
Laura Del Bono
Elena Fontanella
Paolo Lazzaroni
Franco Mottalini
Giuseppe Sommario

In collaborazione con



Il Convegno rientra nelle iniziative di formazione e aggiornamento del personale della scuola organizzate dall'Università Cattolica, in quanto Soggetto qualificato dal MIUR ai sensi della Direttiva n. 170 del 21/03/2016. La partecipazione dà luogo agli effetti giuridici ed economici previsti dalla normativa vigente (nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016).

Referenze fotografiche:

In copertina:
The Morgan Library & Museum.
MS M. 638, fol. 2v.
Purchased by J.P. Morgan (1867-1943) in 1916.

Nel programma:
BnF / Gallica, ms. Latin 9333, Ibn Butlân
Tacuinum sanitatis (1474-1499)
Città di Rovato
Fotostudio Rapuzzi



PROMOSSO DA _



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



CENTRO STUDI
LONGOBARDI ETS



Città di Rovato



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

Aldo Caratti
Camuni (pitoti)
fine anni Settanta

CON IL PATROCINIO DI _

Àrea d'Història Medieval, Paleografia i Diplomàtica
Universitat de Barcelona

CIHAM-UMR5648, Université Lyon 2

Departamento de Historia, Geografía y Filosofía
Universidad de Cádiz

Department of History Faculty of Economics, Administrative
and Social Sciences, Bilkent University Ankara

Instituto de Estudos Medievais (IEM),
Faculdade de Ciências Sociais e Humanas
Universidade Nova de Lisboa

Dipartimento di Culture e società
Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di Comunicazione, arti e media
Giampaolo Fabris, Università IULM, Milano

Dipartimento di Economia, società, politica
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di Lettere e beni culturali (DiLBEC)
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di Scienze della comunicazione
studi umanistici e internazionali
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di Scienze psicologiche, della salute e del territorio
Università degli Studi Gabriele d'Annunzio, Chieti - Pescara

Dipartimento di Scienze umane, filosofiche e della formazione
Università degli Studi di Salerno

Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione
Università degli Studi del Molise

Dipartimento di Storia moderna e contemporanea
Univesità Cattolica del Sacro Cuore

Dipartimento di Studi medievali, umanistici e rinascimentali
Univesità Cattolica del Sacro Cuore

Dipartimento di Studi storici, Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale
Università degli Studi di Udine

Dipartimento di Studi umanistici, Università degli Studi di Salerno

Dipartimento di Studi umanistici
Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Storia, culture, civiltà
Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Facoltà di Scienze della formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore
Università degli Studi della Basilicata

Università degli Studi di Catania

Università degli Studi di Messina

Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti

Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli

Associazioni Amici dell'Abbazia di Rodengo

Associazione per la storia della Chiesa bresciana

Associazione Umanitaria e Culturale

Centro europeo di studi normanni

Centro internazionale di studi malatestiani

Centro di studi per la storia delle campagne e del lavoro contadino

Centro studi per la storia dell'alimentazione
e della cultura materiale A.M. Nada Patrone - CeSA

Deputazione di Storia patria per il Friuli, Udine

Deputazione di Storia patria per le Marche, Ancona

Fondazione De Claricini Dornpacher

Fondazione Giancarlo Pallavicini onlus Umanitaria e Culturale

Fondazione Premio Cimitile

Fondazione Treccani cultura

Museo Piamarta, Brescia

CARNEM MANDUC ARE _



CON IL PATROCINIO E IL SOSTEGNO DI _





CARNEM MANDUC ARE —

La carne e i suoi divieti:
storia, produzioni
commercio e salute

La carne è uno dei cibi fondamentali per la nutrizione umana. Per questo in molte società, come quella cristiana, ebraica o islamica, è un elemento di distinzione da cui sono derivati stili di vita, abitudini e credenze. “Mangiare di magro” non è solo un precetto dell’asceti, ma anche un’espressione di “saperi” che continuano a essere di stretta attualità.

Riflettere su queste tematiche è importante e tocca nella loro complessità questioni che vanno liberate da pregiudizi e cattiva informazione, lasciando spazio a una corretta conoscenza, con dati scientifici e medico-dietetici certi per la crescita delle società. Ben oltre, dunque, il dibattito sulle carni coltivate, i cibi sintetici o artificiali.

La prospettiva di indagine del convegno, che gode del patrocinio di alcune delle maggiori istituzioni internazionali e delle associazioni di categoria nazionali e territoriali, è di lungo periodo. Muove, infatti, dall’età antica per giungere all’attualità, toccando le questioni storico-antropologiche, economico-produttive e simbolico-religiose, fino a concentrarsi sull’ambito regionale, nella prospettiva di ricerca della storia della civiltà che, anche grazie alla produzione, al commercio e al consumo delle carni, ha segnato in profondo lo sviluppo dell’umanità.

MERCOLEDÌ 26 APRILE

MUNICIPIO CITTÀ DI ROVATO
SALA DEL PIANOFORTE | VIA LAMARMORA 7

ORE 15,00

Saluti introduttivi

Tiziano Alessandro Belotti
sindaco della Città di Rovato

Pietro Cafaro
direttore del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea
Università Cattolica del Sacro Cuore

Giancarlo Pallavicini
Accademia delle Scienze della Federazione Russa

Giacomo Fogliata
presidente di Cogeme spa

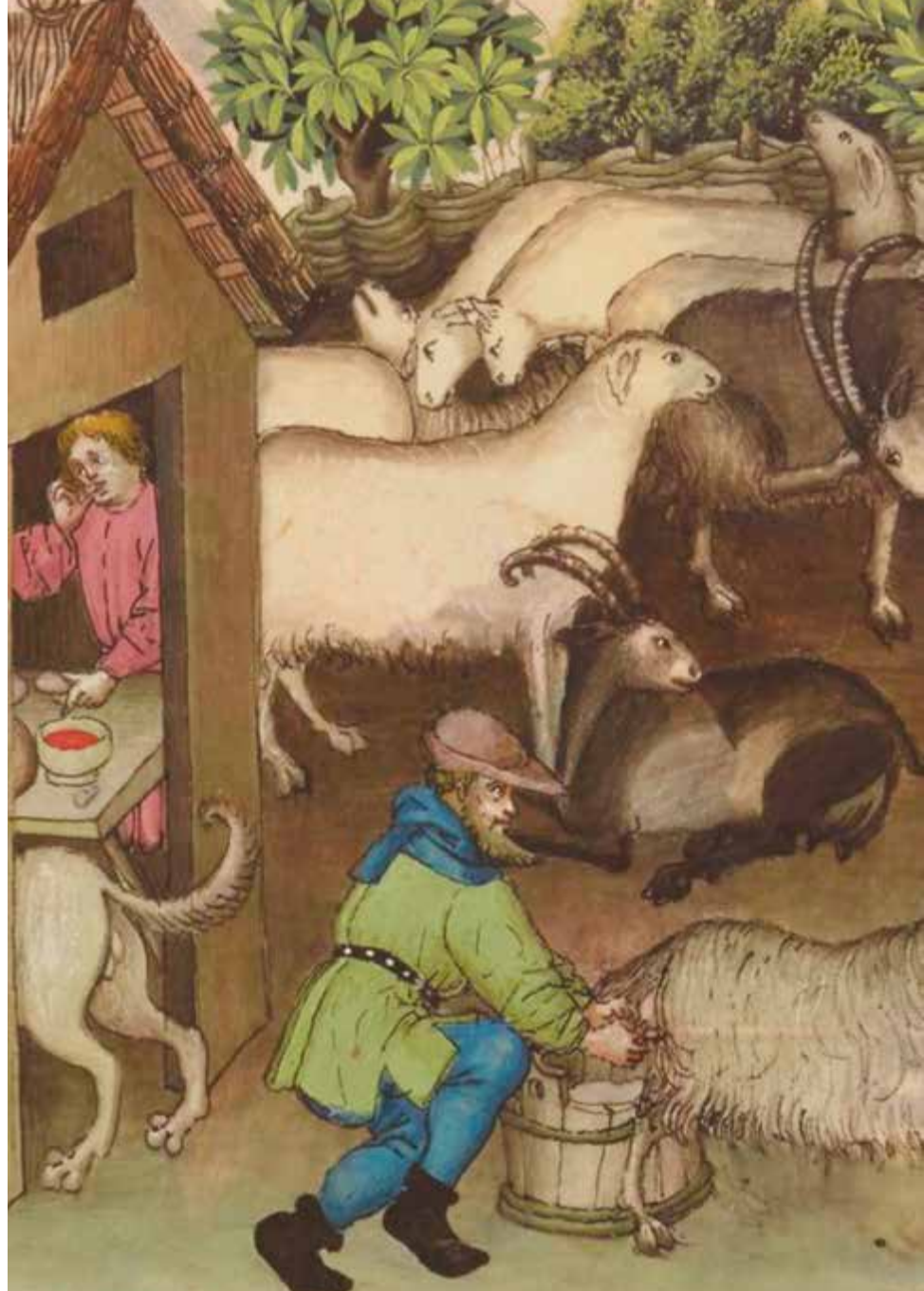
Oldino Cernoia
presidente della Fondazione De Claricini Dornpacher

Silvano Brescianini
presidente del Consorzio Franciacorta

Elvio Bertoletti
vicepresidente della Fondazione Cogeme

Presiede

Gabriele Archetti
presidente della Fondazione Cogeme



MERCOLEDÌ 26 APRILE

MUNICIPIO CITTÀ DI ROVATO
SALA DEL PIANOFORTE | VIA LAMARMORA 7

ORE 16,00

PRESIEDE

MARCELLO ROTILI

Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli

STORIA PRODUZIONI, SALUTE E SVILUPPO _

Gabriele Archetti

presidente del Centro studi longobardi

Giuseppe Bertoni

presidente della Fondazione Invernizzi

Nutrirsi di carne:
discorso di apertura

Luigi Mariani

Università degli Studi di Brescia

Il consumo di carne
come impronta di umanità

Carlo Giuseppe Rizzello

Sapienza Università di Roma

Fermentazione e stagionatura
delle carni: di necessità virtù

Barbara Zanini

Università degli Studi di Brescia

Carne e salute:
l'apporto nutrizionale e dietetico

Luigi Scordamaglia

Consigliere delegato Filiera Italia

L'inganno del cibo sintetico

ORE 20,30 - CENA SU INVITO
SERATA IN CONVENTO

introducono

Vittorio Moretti

presidente Fondazione Moretti

Silvano Brescianini

presidente Consorzio Franciacorta

CONVENTO DELL'ANNUNCIATA
ROVATO (BS) | VIA MONTE ORFANO 11



Franciacorta



FONDAZIONE
VITTORIO E MARIELLA MORETTI



ORE 17,00 COFFEE BREAK

GIOVEDÌ 27 APRILE

BRESCIA | UNIVERSITÀ CATTOLICA
AULA 2 | VIA DELLA GARZETTA 48

ORE 9,00

PRESIEDONO

GABRIELE ARCHETTI

Università Cattolica del Sacro Cuore

NICOLANGELO D'ACUNTO

Università Cattolica del Sacro Cuore

ALLEVAMENTO NORME E MERCATI _

Saluti introduttivi

Domenico Simeone

preside della facoltà di Scienze della formazione

Mauro Marena

presidente Associazione tipografie
artigiane bresciane

Claudio Azzara

Università degli Studi di Salerno

Bestie selvatiche e allevate
nelle società barbariche

Paolo de Vingo

Università degli Studi di Torino

Animali allevati nelle fonti
archeologiche

Alfio Cortonesi

Università degli Studi della Tuscia

Quadrupedi e volatili, caccia
e mercati nell'Italia medievale

Nicola Mancassola

Università degli Studi di Verona

Allevamento, ambiente
e produzione di carne
tra VIII e XI secolo

Andrea Tilatti

Università degli Studi di Udine

Del maiale non si butta niente:
nemmeno per la storia

Emanuela Fugazza

Università degli Studi di Pavia

Il commercio della carne
negli statuti di Brescia.
Profili sostanziali e processuali

Anna Falcioni

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Allevamento
nelle fattorie signorili:
il caso malatestiano

Antoni Riera Melis

Universitat de Barcelona

Dal peccato di gola alla virtù
dell'astinenza: il consumo di carne
nella Corona d'Aragona
nel basso Medioevo



ORE 11,00 COFFEE BREAK



DEGUSTAZIONE BRESAOLA DELLA VALTELLINA

Angela Lanconelli

già Archivio di Stato di Roma

Il commercio a distanza
del bestiame da carne
nell'Italia centrale
(secoli XIV-XV)

Francesca Pucci Donati

Università degli Studi di Bologna

Vescovi e beccai a Modena
fino al termine del XIII secolo

Luca Zavagno

Bilkent University, Ankara

La carne a Bisanzio:
norme, animali e consumi



GIOVEDÌ 27 APRILE

BRESCIA | UNIVERSITÀ CATTOLICA
AULA 2 | VIA DELLA GARZETTA 48

ORE 15,00

PRESIEDONO

CARLO EBANISTA

Università degli Studi del Molise

NICOLA BUSINO

Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli

Pablo José Alcover Cateura

Universitat de les Illes Balears (UIB)

Le ordinanze dei macellai
nei libri del *mostassaf*
(Corona d'Aragona, secoli XIV-XV)

Emilio Martín Gutiérrez

Universidad de Cádiz

Macellai, vendita e mercati:
qualche riflessione sull'interazione
società e ambiente nell'Andalusia
occidentale del XV secolo

Massimo Ciambotti

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Approvvigionamento,
consumi e contabilità
nei registri malatestiani

Armand Jamme

CNRS - UMR5648, Université Lyon 2

Consumare carne
intorno al papato
tra medioevo ed età moderna

Damiano Iacobone

Politecnico di Milano

Mercati e banchi di vendita
nelle strutture urbane

**COTTA, CRUDA
O SALATA:
LA CARNE IN TAVOLA _**

Paola Galetti

Università degli Studi di Bologna

Mangiare carne:
indicatori tra storia, archeologia
e antropologia

Silvana Rapuano, Marcello Rotili

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Mangiare e cuocere la carne:
i dati materiali

Vasco La Salvia

Università degli Studi Gabriele d'Annunzio,
Chieti - Pescara

Consumi di carne e formazione
delle élites nell'alto medioevo
alla luce dell'archeologia

Alessandro Di Muro

Università degli Studi della Basilicata

Mangiare carne,
modelli aristocratici e simbologie
del potere



ORE 11,00 COFFEE BREAK



DEGUSTAZIONE BRESAOLA DELLA VALTELLINA

Maria Soler Sala
Universitat de Barcelona

La carne nell'alimentazione
di ebrei, arabi e cristiani

Emanuele Piazza
Università degli Studi di Catania

Carne, corpo umano
e cannibalismo: un caso
dell'XI secolo

ORE 20,30 | CENA SU INVITO

**PRODOTTI TIPICI
AL BERLINGHETTO**

introduce

Fausto Conforti
sindaco di Berlingo

BERLINGO, FRAZIONE BERLINGHETTO
VIA ESENTA 7



VENERDI 28 APRILE

ROVATO | SALA CIVICA DEL FORO BOARIO
PIAZZA GARIBALDI 1

ORE 9,00

PRESIEDONO

EMILIO MARTÍN GUTIÉRREZ
Universidad de Cádiz

ROSALBA DI MEGLIO
Università degli Studi di Napoli Federico II

Saluti introduttivi

Valentina Bergo

Assessore alla Cultura della Città di Rovato

Antonio Macchione

Università della Calabria

Carni salate e conservate:
circolazione, usi e mercati

Carlo Alessandro Bonifacio

Università Cattolica del Sacro Cuore

Il consumo della carne
nell'opera
di Arnaldo di Villanova

Luciana Petracca

Università del Salento

Banchetti e consumo di carne
nelle corti signorili
del Quattrocento meridionale

Guilhem Ferrand

Université de Toulouse

L'usage alimentaire de la viande
en Rouergue
à la fin du Moyen Âge

Ricardo Córdoba, Javier López Rider

Universidad de Córdoba

Subproductos industriales
de las carnicerías.
Pielés, huesos, cuernos y tripas
en la producción bajomedieval
de la Península Ibérica

Stefano d'Atri

Università degli Studi di Salerno

Carne e annona a Ragusa
(Dubrovnik)
nella prima età moderna

Lester Lonardo

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Il consumo di carne
a Cerreto Sannita
prima del terremoto del 1688:
norme e dati materiali

Manuel Vaquero Piñeiro

Università degli Studi di Perugia

Luca Mocarelli

Università degli Studi Bicocca, Milano

Il consumo di carne in Italia
tra Otto e Novecento:
fresca e in conserva



ORE 11,00 COFFEE BREAK

ESPRESSIONI CULTURALI E IMMAGINI ARTISTICHE _

Rosa Maria Lucifora
Università degli Studi della Basilicata

Il canto del gallo
tra sacrificio e profezia

Marilyn Nicoud
Université d'Avignon

La carne
nella trattatistica medica
medievale

Daniela Santoro
Università degli Studi di Palermo

Farmacopea e usi
medico-dietetici della carne
tra cura e ospitalità



VENERDI 28 APRILE

ROVATO | SALA CIVICA DEL FORO BOARIO
PIAZZA GARIBALDI 1

ORE 15,00

PRESIEDONO

MARINA RIGHETTI
Sapienza Università di Roma

SIMONA MORETTI
Università IULM, Milano

Massimiliano Bassetti
Università degli Studi di Verona

Dalla carne alla pelle:
i supporti di scrittura
d'origine animale

Andrea Zorzi
Università degli Studi di Firenze

I supplizi della carne

Simona Gavinelli
Università Cattolica del Sacro Cuore

Animali, carni e allevamento
nella tradizione agronomica

Simona Moretti
Università IULM, Milano

Quando la carne si fa arte
nella tradizione bizantina

Francesca Stroppa
Università Cattolica del Sacro Cuore

Immagini bibliche,
rappresentazioni artistiche
e universo animale

Maria Alessandra Bilotta
Universidade Nova de Lisboa

La carne nell'illustrazione
dei manoscritti

Ivan Gerát
Slovak Academy of Sciences, University of Trnava

Agnus Dei. Il sacrificio animale
tra simbolo e realtà fisica
nelle rappresentazioni artistiche

Alessandro Cosma
Galleria di Palazzo Barberini, Roma

Tagli di carne e natura morta
nell'arte moderna

Xavier Barral i Altet
Université de Rennes II,
Università Ca' Foscari di Venezia

Carne esposta e carne esibita
nella tradizione artistica

Paola Ventrone
Università Cattolica del Sacro Cuore

I travestimenti della carne
nei banchetti
del rinascimento italiano



ORE 17,00 COFFEE BREAK

Carla Boroni

Università Cattolica del Sacro Cuore

Mangiare carne nelle fonti letterarie

Giuseppe Sommario

Università Cattolica del Sacro Cuore

Cinema, emigrazione e usi della carne

ORE 20,30 - CENA SU INVITO

NON SOLO CARNE...

introduce

Carlo Fenaroli

presidente del Consorzio
di cooperative sociali
Cascina Clarabella

VIA ENRICO MATTEI SNC
CORTE FRANCA (BS)



CLARABELLA



SABATO 29 APRILE

ROVATO | SALA CIVICA DEL FORO BOARIO
PIAZZA GARIBALDI 1

ORE 9,00

PRESIEDONO

ROBERTO DELLE DONNE

Università degli Studi di Napoli Federico II

FRANCESCO PANARELLI

Università degli Studi della Basilicata

FORME DI ASCESI ESPERIENZE SPIRITUALI E DIVIETI _

Flavio Dalla Vecchia

Università Cattolica del Sacro Cuore

La carne e gli animali
nella tradizione della Bibbia

Rosalba Anghileri Panico

Teologa e biblista, Perugia

Norme igieniche
e regole alimentari
tra ebraismo e cristianesimo

Marianne Brisville

Université de Lyon

Viandes, animaux et interdits
alimentaires
dans l'Islam médiéval

Cesare Alzati

Accademia Romena, Bucarest

Questo è il mio corpo:
tra sacra scrittura e liturgia

Paul Mattei

Université Lumière-Lyon II

Forme spirituali, simboli e figure
nella tradizione patristica

Diego Piay Augusto

Universidad de Oviedo

I priscillianisti e il rifiuto
della carne, tra astinenza
e tradizione eresiologica

Roberto Bellini

Università Cattolica del Sacro Cuore

Mangiare di magro nelle leggi
della Chiesa

Giuseppe Motta

Università Cattolica del Sacro Cuore

I peccati della carne
nei penitenziali medievali

Gabriele Archetti

Università Cattolica del Sacro Cuore

Mangiare carne in monastero:
limitazioni, norme e usi

Francesco Paolo Tocco

Università degli Studi di Messina

Rifiuto della carne, asceti
e modelli agiografici



ORE 11,00 COFFEE BREAK

Mariarosaria Salerno

Università della Calabria

L'impiego della carne
negli ordini monastici militari
e ospedalieri

Mario Marrocchi

Università degli Studi Gabriele d'Annunzio
Chieti - Pescara

La carne nelle prime fonti
francescane

Laura Del Bono

Università degli Studi di Salerno

Carnes manducare:
accoglienza e carità
attraverso il cibo



SABATO 29 APRILE

ROVATO | SALA CIVICA DEL FORO BOARIO
PIAZZA GARIBALDI 1

ORE 15,00

PRESIEDONO

FRANCESCO SOMAINI

Università degli Studi del Salento

GIUSEPPE BERTONI

Università Cattolica del Sacro Cuore

ANIMALI E COMMERCIO: LA LOMBARDIA E IL CASO DI ROVATO _

Ezio Barbieri

Università degli Studi di Pavia

Razze bovine nell'Italia del XV secolo

Beatrice Del Bo

Università degli Studi di Milano

La “discriminazione professionale”.
A partire dai beccai lombardi
del Basso Medioevo

Massimo De Paoli

Università degli Studi di Brescia

I macelli e le nuove forme urbane

Elena Riva

Università Cattolica del Sacro Cuore

Il cibo del ricco e il cibo del povero
nella Lombardia moderna

Giannantonio Scaglione

Università della Calabria

Carnefina e malacarne in Vallagarina
tra XVIII e XIX secolo

Giovanni Donni

Associazione per la storia della Chiesa bresciana

Il mercato di Rovato nella storia

Marco Dotti

Università degli Studi di Pisa

Morfogenesi di un luogo di mercato:
tra risorse ambientali
e dinamiche socio-economiche

Tommaso Maggiore, Vittorio Dell'Orto

Università degli Studi di Milano

Zootecnia di ieri e di oggi
in Valpadana

Paolo Molinari

Università Cattolica del Sacro Cuore

Per una geografia delle carni

Giuseppe Pulina

Università degli Studi di Sassari

Allevamento animale e ambiente

Paolo Ajmone Marsan

Università Cattolica del Sacro Cuore

Prospettive genetiche
e allevamento
per la carne di domani



ORE 17,00 COFFEE BREAK

COORDINA

CLAUDIO AZZARA

Università degli Studi di Salerno

Note conclusive

Massimo Montanari

Università degli Studi di Bologna

Marina Righetti

Sapienza Università di Roma

Giuseppe Bertoni

Università Cattolica del Sacro Cuore

Gabriele Archetti

Università Cattolica del Sacro Cuore

ORE 20,30 | CENA SU INVITO

ARTE IN CUCINA
SPERIMENTAZIONI CULINARIE

introduce

Vittorio Santoro

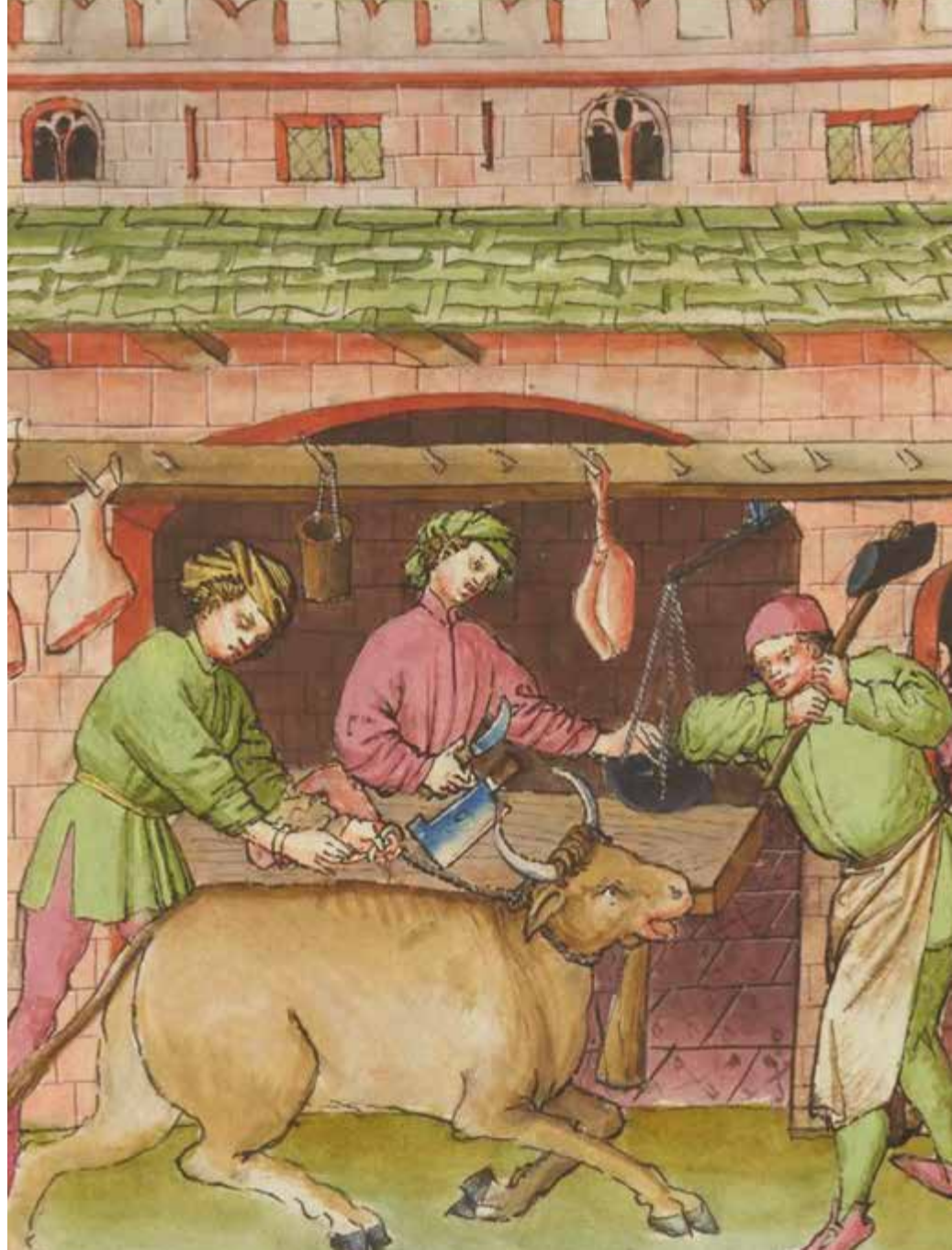
direttore di CAST Alimenti

BRESCIA | VIA SERENISSIMA 5

a cura di

CAST ALIMENTI

con la collaborazione della
NAZIONALE ITALIANA CUOCHI





DOMENICA 30 APRILE

ROVATO | SALA CIVICA DEL FORO BOARIO
PIAZZA GARIBALDI 1

ORE 9,30 | SU PRENOTAZIONE

VISITA GUIDATA ALLA CITTÀ DI ROVATO

ORE 11,30

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI ROVATO
SALA GIPSOTECA | VIA LAMARMORA 7

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CENTRO STUDI LONGOBARDI

ORE 13,00 | PRANZO SU INVITO

SUA MAESTÀ IL MANZO ALL'OLIO

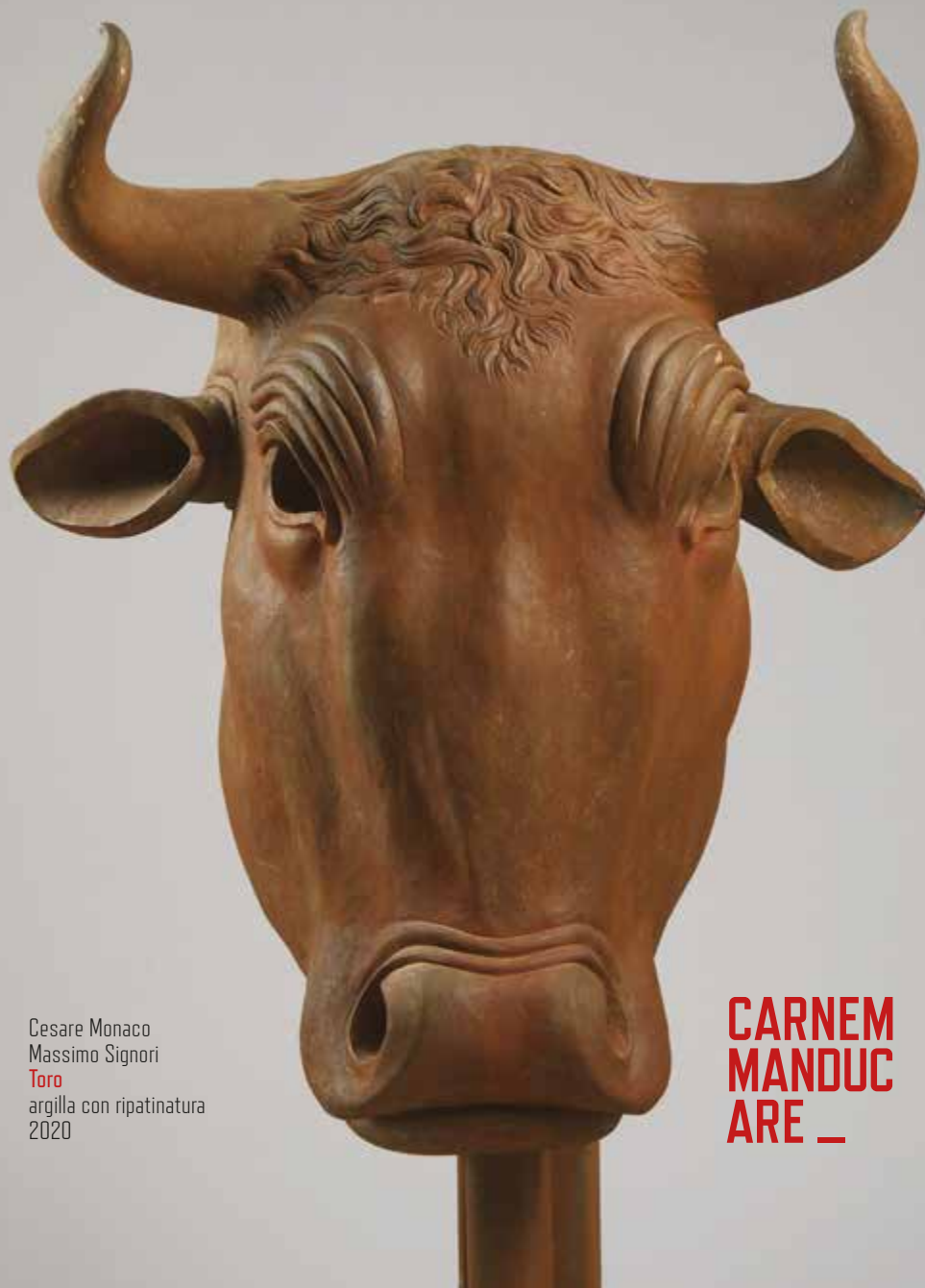
introduce

Tiziano Alessandro Belotti
sindaco della Città di Rovato

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI ROVATO
VIA LAMARMORA 7 | SALA DEL PIANOFORTE



Città di Rovato



Cesare Monaco
Massimo Signori
Toro
argilla con ripatinatura
2020

**CARNEM
MANDUC
ARE _**

ROVATO E IL SUO BORGO





ROVATO E IL SUO BORGO

Sin dal tardo medioevo l'abitato di Rovato è il centro più rilevante della Franciacorta, sia dal punto di vista socio-politico che economico-produttivo, oltre che religioso, pur non essendo stato sede di pieve, ma avendo come riferimento la chiesa prepositurale di Santa Maria. Nelle carte del XV secolo viene detto "caput Franceturte" per indicare la sua preminenza territoriale, mentre nella successiva ripartizione distrettuale per "quadre" è il capoluogo della sua circoscrizione amministrativa. Alcune realtà monumentali e architettoniche, come il centro storico, le mura viscontee del castello, il palazzo comunale e l'area del mercato del bestiame sono strutture di riferimento di notevole rilevanza e luoghi di interesse per il contesto territoriale dell'intera Franciacorta.





Il borgo storico, le vie strette con i volti ribassati, il reticolo di strade, che porta alla chiesa e la grande piazza del Vantini, sono esempi di indubbio valore tra le tipologie edilizie che, dal pieno Medioevo al primo Novecento, offrono uno spaccato di differenti stili architettonici. La loro conservazione non è una cristallizzazione statica dell'esistente, ma un armonico palinsesto insediativo da ammirare come un patrimonio unico. I complessi monumentali tardo medievali e barocchi della parrocchiale, della chiesa di Santo Stefano, di quella di San Michele o del convento dell'Annunciata sul monte Orfano, con il loro scrigno di fede e di arte, fatto di architettura, affreschi, tele e arredi sacri, sono la conferma della centralità di una cittadina a cavallo tra le colline moreniche e l'alta pianura lombarda.



CARNEM
MANDUC
ARE _



Aldo Caratti
Cavalli
anni Sessanta

FONDAZIONE COGEME ETS

Istituita da Cogeme S.p.A. nel 2002 per scopi di solidarietà sociale, la Fondazione Cogeme è un ente del Terzo settore che opera in provincia di Brescia a favore, soprattutto, dei territori della Franciacorta e della pianura Occidentale. Con un carattere operativo e non erogativo, nei primi vent'anni di attività, ha sviluppato numerosi progetti di carattere ambientale, sociale, educativo e culturale secondo i principi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. In particolare promuove, in ogni sua forma, il tema della qualità della vita, favorendo progettualità diffuse sul territorio in sinergia con le istituzioni pubbliche e private, le comunità locali, le università, il mondo dell'associazionismo e le realtà produttive.

FONDAZIONE ROMEO ED ENRICA INVERNIZZI

La Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi nasce all'inizio degli anni Novanta per volontà del cavaliere del lavoro Romeo Invernizzi, uno dei più brillanti e innovativi imprenditori dell'industria alimentare italiana, e di sua moglie Enrica Pessina, costante presenza nella vita sociale milanese, per dare un punto di riferimento nella ricerca scientifica lombarda e promuovere, attraverso la conoscenza, il progresso e il benessere sociale. L'attività della Fondazione è volta a sostenere iniziative e manifestazioni scientifiche e culturali nei campi dell'economia, delle scienze alimentari e della medicina e chirurgia, mediante studi, laboratori e centri di ricerca, convegni, premi e borse di studio.

FONDAZIONE GIANCARLO PALLAVICINI

La Fondazione Giancarlo Pallavicini è stata istituita nel 2016 per assicurare vita e successo alle iniziative umanitarie, culturali e scientifiche, già avviate nel passato, grazie alla lungimirante generosità del noto economista, membro dell'Accademia delle Scienze della Federazione Russa, e di persone amiche. In particolare, per l'ospedale Moyi mwa Ntongo a Kinshasa, per la "Collezione archeologica Giancarlo Pallavicini" a Trequanda, nel Sistema Museale Senese, con le connesse sezioni di paleontologia e di mineralogia, e per le ricerche all'Ospedale San Raffaele a Milano. Essa è uno dei tre soci promotori della Fondazione Treccani Cultura e sostiene iniziative ed eventi di particolare rilevanza, anche attraverso l'operatività dell'Associazione Umanitaria e Culturale.

FONDAZIONE VITTORIO E MARIELLA MORETTI —

Nata nel 2018, la Fondazione Vittorio e Mariella Moretti è insieme espressione di amore, gratitudine e generosità verso la terra, nella quale si sono sviluppate da mezzo secolo le attività imprenditoriali della famiglia Moretti, oggi raggruppate nella holding Terra Moretti. Ha sede nell'antico convento della Santissima Annunciata di Rovato, struttura di grande pregio storico-artistico e architettonico, edificato dai Servi di Maria nel 1449 in posizione panoramica sulle pendici del Monte Orfano, ora curato dalla Fondazione che lo ha reso un luogo di ospitalità e di incontro tra persone, idee e culture. Insieme al convento è tornato a vivere il vigneto dei frati, dove dai filari terrazzati a mezzogiorno sono prodotti vini di altissimo pregio, che trovano il giusto tempo di affinamento nella cantina conventuale tardo cinquecentesca.



CONSORZIO FRANCIACORTA —

Viene istituito a Corte Franca nel 1990 grazie a 29 produttori per garantire il rispetto della disciplina di produzione del vino Franciacorta. Trasferitosi nel 1993 nella sede di Erbusco, il Consorzio conta circa 200 soci coinvolti nella filiera produttiva delle denominazioni Franciacorta DOCG, Curtefranca DOC e Sebino IGT. Il logo con la “effe merlata” distingue i suoi vini e richiama le antiche torri medievali dei 19 comuni che ne fanno parte: Adro, Brescia (parte), Capriolo, Cazzago San Martino, Cellatica, Coccaglio, Cologno, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d’Iseo, Rodengo Saiano e Rovato. Accanto al Consorzio opera l’Associazione Strada del Franciacorta per promuovere il turismo territoriale.



CASCINA CLARABELLA —

Fondata nel 2002, Clarabella è una fattoria sociale che pratica l’inclusione, attraverso attività diversificate in agricoltura e di turismo sostenibile, con la creazione di opportunità di lavoro per persone con disagio psichico o cognitivo. Tale impegno ha portato alla creazione di prodotti e servizi di qualità elevata – olio extra vergine di oliva, vini Franciacorta docg-bio, pesce di acqua dolce, ristorazione e ospitalità – che contribuiscono a riqualificare il territorio della Franciacorta e del Sebino. All’impegno socio-economico, si unisce quello formativo verso ragazzi e giovani, educati al valore della biodiversità, al rispetto dell’ambiente e alla conoscenza della natura in cui vivono. Percorsi che consentono di migliorare i contesti di vita di comunità che hanno a cuore il benessere sociale.



CAST ALIMENTI LA SCUOLA DI CUCINA _

Nata a Brescia nel 1997, CAST Alimenti (Centro arte, scienza e tecnologia degli alimenti) è una scuola di formazione all'avanguardia, dove negli anni l'offerta formativa, dalla primissima esigenza di preparare i professionisti attraverso corsi tematici di breve durata, si è trasformata in una struttura avanzatissima nell'educare, tramite veri e propri percorsi strutturati, gli studenti che intendono apprendere la raffinata arte della cucina, offrendo loro una solida base teorica e pratica. Il duplice canale formativo, per aspiranti professionisti e di aggiornamento per operatori del settore, è un caposaldo di CAST Alimenti. Presidente e direttore della scuola è Vittorio Santoro, cui partecipano come soci fondatori il maestro Iginio Massari, Artebianca, Pavoni Italia e, dal 2018, Italian Exhibition Group spa.



AZIENDA AGRICOLA AL BERLINGHETTO _

Una lunga tradizione, fatta di allevamento e di raffinata tecnica norcina, è quella dell'Azienda Agricola Al Berlinghetto, dal 2005, espressione di salumi tipici e di qualità. Il processo lavorativo inizia con la materia prima: maiali allevati in azienda per almeno 15 mesi, fino ad avere carni più mature e sode, con la giusta percentuale di grassi. La preparazione dei salumi avviene nel rispetto dell'antica ricetta norcina bresciana, rigorosamente a mano e con budello naturale, utilizzando sale marino e spezie naturali, prive di glutine e derivati del latte. I numerosi premi internazionali ricevuti sono il riconoscimento di una passione che ha saputo unire tradizione e innovazione produttiva, qualificando maestranze professionali frutto di antichi saperi.



SCUOLA D'ARTI E MESTIERI FRANCESCO RICCHINO _

Sorta nel 1864, come "Società operaia industriale e agricola di Rovato", per dare al paese un polo didattico superiore e contribuire alla crescita giovanile e dell'imprenditoria locale, si trasforma nel 1876 in "Scuola di disegno". Oggi è un'associazione di promozione sociale chiamata "Scuola d'arti e mestieri Francesco Ricchino". L'evoluzione, alla fine degli anni Novanta, è stata favorita dall'Amministrazione comunale di Rovato, che ha provveduto anche alla sede, di concerto con la Fondazione L. Cossandi. Accanto al disegno, si sono riscoperte le abilità artigiane della lavorazione del ferro, della pietra, del legno, del vetro e dei tessuti, salvaguardando l'eredità degli storici maestri della scuola – quali Calca, Rivetti, Caratti, Castelvedere, Grassi, Morselli, ecc. – e trasmettendo agli allievi professionalità e competenze sempre più rare.



NEL SEGNO DI NOÈ
VERSO IL NUOVO
MUSEO DI ROVATO



Scuola d'Arti e Mestieri
Francesco Ricchino



Bruno Piardi
Uccelli su rami di quercia
1998-1999, particolare

In occasione dell'avvio del Museo della città di Rovato, viene presentata la sezione della futura rassegna museale, dedicata alla tradizionale lavorazione del ferro battuto; essa mette in luce l'attività della storica Scuola di arti e mestieri "Francesco Ricchino" di Rovato, fondata nel 1876, allo scopo di formare maestri artigiani per il territorio franciacortino.

Già nel nome, la scuola mostra il suo orientamento e i modelli, a cui fa riferimento nella formazione degli allievi e nelle modalità educative dei maestri: vale a dire, imparare presso la tradizionale bottega, celebrando Francesco Ricchino, pittore bresciano del pieno Cinquecento, ricordato nelle *Vite* di Giorgio Vasari, e tenendo conto delle arti ap-

plicate, secondo l'esempio del celebre modello londinese *Arts & Crafts* della metà del XIX secolo. La selezione delle opere in ferro battuto è tratta dal gruppo associativo dei *brüsafer* franciacortini, istituito nel 1979 per iniziativa di Aldo Caratti, maestro della Scuola Ricchino, a cui aderirono Sergio Bara, Silvano Bellini, Vittorio Cornali di Rovato, insieme ad altri membri operanti nel Bresciano, quali Giuseppe Barborini, Ettore Ghitti, Pietro Tedeschi e Andrea Ussoli.

A latere del convegno "Carnem manducare", la scelta dei pezzi risulta particolarmente significativa, perché i soggetti ritratti richiamano il tema della carne ispirato al racconto biblico dell'arca di Noè, come la



Aldo Caratti
Volo dei trampolieri
1955



Aldo Caratti
Fenicottero
1958



Aldo Caratti
La battaglia dei cigni
anni Sessanta



Aldo Caratti
Pesci scalari
fine anni Sessanta, particolare

miniatura della Pierpont Morgan Library di New York esplicita in modo esemplare, illustrando la costruzione dell'arca, la selezione degli animali indicati da Dio, la loro salvezza dopo il diluvio e il sacrificio di ringraziamento, con l'olocausto dell'animale offerto sull'altare.

Il contesto cosmologico medievale ispira con i suoi elementi la produzione artistica di questi maestri, che, mediante le competenze tecniche e la potenzialità del fuoco e dell'acqua, due componenti della quaternità, hanno forgiato una serie di opere di grande suggestione. Esse prendono spunto dalla ruralità franciacortina, ma, sulla scorta di modelli iconografici antichi, danno continuità al pensiero biblico e cristiano nel tem-

po. Dietro il comando di Dio, Noè costruisce l'arca, realizzandola in legno di cipresso che, come scrive Ildegarda di Bingen, racchiude «l'immagine del segreto di Dio», recando con sé la sua stirpe e due esemplari di «ogni carne» – vale a dire di animali, uccelli e rettili –, «per essere conservati in vita» e salvarsi. Ciò gli consente di navigare sopra le acque del diluvio, che per quaranta giorni avevano sommerso le terre emerse, sterminando ogni vivente, fino a quando la colomba, liberata in avanscoperta da una delle finestrelle dell'arca, riporta nel becco un ramoscello di ulivo, simbolo del ritiro delle acque e della terra mondata dalla cattiveria umana. In questo modo, dopo il peccato originale e la cacciata dal



Bruno Piardi
Aironi in volo
1995-1996



Bruno Piardi
Gauloise
2000-2001



Bruno Piardi
Gru reale con ali aperte
2004-2005



Bruno Piardi
Gru reale con ali chiuse
2004-2005

paradiso terrestre, si stabilisce l'alleanza tra Dio e l'uomo e, in uno stretto connubio tra cielo e terra, la salvezza dell'anima corrisponde alla salute del corpo, come indicano le immagini del *Tacuinum sanitas* parigino. Dopo il diluvio si instaura sulla terra un nuovo equilibrio tra gli esseri viventi, distinti per le loro peculiarità, classificate secondo la dottrina umorale di Ippocrate.

I soggetti dei maestri della Scuola Ricchino richiamano tutto questo: si individuano il cervo, il capriolo, i cavalli di Aldo Caratti, insieme al toro di Cesare Monaco e Massimo Signori per l'elemento della terra; i pesci e le essenze lacustri di Caratti per l'acqua; mentre

l'elemento dell'aria ritorna nei cigni di Caratti, negli usignoli su rami di quercia di Bruno Piardi, nel gallo canterino e nelle coppie di gru coronate di Silvano Bellini e Bruno Piardi, con il fenicottero dalle lunghe zampe di Caratti. Queste varietà di volatili, la cui peculiarità è quella dell'aria, sono caratterizzate dalla natura calda che le lega alla terra, ma anche dal fuoco con cui sono state forgiate. Viene rinsaldata così l'alleanza instaurata da Dio con Noè e con «ogni carne» che è sulla terra, in un circolare equilibrio cosmico che, ancora nel corso del Novecento, parla alla cultura contemporanea con la sapienza antica delle sacre Scritture.



Silvano Bellini
Gru reale con ali aperte
2004-2005 (con Bruno Piardi)



Silvano Bellini
Gru reale con ali chiuse
2004-2005 (con Bruno Piardi)



Silvano Bellini
Gallo canterino
1970 circa



Sergio Bara
Acquario
1979





CENTRO STUDI
LONGOBARDI ETS



FONDAZIONE
ROMEO E ENRICA
INVERNIZZI



FONDAZIONE
GIANCARLO PALLAVICINI
ONLUS UMANITARIA E CULTURALE - ITALIA

BORSE DI STUDIO —

Il Centro studi longobardi ets, grazie alla collaborazione con la Fondazione Romeo e Enrica Invernizzi e la Fondazione Giancarlo Pallavicini Onlus Umanitaria e Culturale, istituisce **10 BORSE di STUDIO** consistenti nell'ospitalità completa al Centro Oreb Santa Maria dell'Arco di Calino di Cazzago San Martino (Bs), vicolo Sant'Antonio 7, per studiosi italiani e stranieri che intendono partecipare al convegno internazionale.

Le domande devono essere indirizzate per posta elettronica alla Presidenza del Centro studi longobardi (presidenza@centrostudilongobardi.it) entro le ore 18.00 di mercoledì 12 aprile 2023; i candidati dovranno indicare le loro generalità complete, il recapito personale (indirizzo, mail, telefono), un breve curriculum, le ricerche in corso e allegare una nota di presentazione.



Il Centro studi longobardi è stato fondato il 1° ottobre 2014 per valorizzare il sito seriale UNESCO “I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)”, con particolare riguardo «alle sedi monumentali di ambito lombardo (Brescia e Castelseprio-Torba)» (art. 2 dello Statuto); ha sede legale al Museo Piamarta di Brescia e ambiti operativi a Brescia e Milano. Istituito dalla Regione Lombardia, dalle Province di Brescia e di Varese e dai Comuni di Brescia, Castelseprio e Gornate Olona, il Centro studi longobardi si occupa del patrimonio storico-

culturale del popolo longobardo in Italia e in Europa e delle comunità che si sono sviluppate nel corso del tempo sul lascito delle società longobarde. Un Comitato direttivo programma e dà compimento alle attività del Centro, che un Consiglio scientifico internazionale vaglia e propone; le attività promosse trovano stabile collocazione editoriale in due collane intitolate “Ricerche” e “Convegni”, pubblicate in coedizione con la Fondazione CISAM di Spoleto e nella collana “Biblioteca storica” con le Edizioni Studium di Roma.



CENTRO STUDI
LONGOBARDI ETS

Via Piamarta, 6 - 25123 Brescia
info@centrostudilongobardi.it | www.centrostudilongobardi.it

COMITATO DIRETTIVO

Gabriele Archetti (presidente)
Marcello Rotili (vicepresidente)
Francesca Stroppa (segretario)
Claudio Azzara, Osvaldo Bosetti
Bruno Figliuolo, Simona Moretti
Cristina Pozzi, Andrea Tilatti

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Claudio Azzara (presidente)
Università degli Studi di Salerno
Francesca Stroppa (segretario)
Università Cattolica del Sacro Cuore
Giuliana Albini
Università degli Studi di Milano
Cesare Alzati
Accademia Romena, Bucarest
Gabriele Archetti
Università Cattolica del Sacro Cuore
Ezio Barbieri
Università degli Studi di Pavia
Angelo Baronio
Fondazione Dominato Leonense
Xavier Barral i Altet
Université de Rennes
Università Ca' Foscari, Venezia
Luigi Andrea Berto
Western Michigan University
Maria Alessandra Bilotta
Universidade Nova de Lisboa
Nicola Busino
Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli

Paolo Chiesa
Università degli Studi di Milano
Alfio Cortonesi
Università degli Studi della Tuscia
Anna Maria D'Achille
Sapienza Università di Roma
Pietro Dalena
Università degli Studi della Calabria
Massimo De Paoli
Università degli Studi di Brescia
Paolo de Vingo
Università degli Studi di Torino
Rosalba Di Meglio
Università degli Studi di Napoli Federico II
Alessandro Di Muro
Università degli Studi della Basilicata
Carlo Ebanista
Università degli Studi del Molise
Anna Falcioni
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Bruno Figliuolo
Università degli Studi di Udine
Germana Gandino
Università degli Studi del Piemonte Orientale
Simona Gavinelli
Università Cattolica del Sacro Cuore
Robertino Ghiringhelli
Università Cattolica del Sacro Cuore
Roberto Greci
Università degli Studi di Parma
Emilio Martín Gutiérrez
Universidad de Cádiz
Florian Hartmann
RWTH Aachen University
Wolfgang Huschner
Universität Leipzig

Ewald Kislinger
Universität Wien
Antonio Iacobini
Sapienza Università di Roma
Rosa Maria Lucifora
Università degli Studi della Basilicata
Paolo Molinari
Università Cattolica del Sacro Cuore
Massimo Montanari
Università degli Studi di Bologna
Simona Moretti
Università IULM, Milano
Elda Morlicchio
Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Giancarlo Pallavicini
Economista
Accademia russa delle scienze
Emanuele Piazza
Università degli Studi di Catania
Walter Pohl
Universität Wien
Marina Righetti
Sapienza Università di Roma
Elena Riva
Università Cattolica del Sacro Cuore
Marcello Rotili
Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli
Maria Soler Sala
Universitat de Barcelona
Lucinia Speciale
Universidad de Salento
Andrea Tilatti
Università degli Studi di Udine
Carmelina Urso
Università degli Studi di Catania

Giorgio Vespignani
Università degli Studi di Bologna
Giovanni Vitolo
Università degli Studi di Napoli Federico II
Luca Zavagno
Bilkent University, Ankara

Comitato tecnico

Osvaldo Bosetti (presidente)
Imprenditore
Giorgio Bontempi
Commercialista
Cristiana Bosetti
Presidente Nordival
Faustino Lechi di Bagnolo
Imprenditore
Giuseppe Mondini
Avvocato
Maria Consuelo Rita Pallavicini
Fondazione Giancarlo Pallavicini
Benedetto Picca
Superiore generale Congregazione
Sagra Famiglia di Nazareth
Cristina Pozzi
Avvocato
Enzo Turrliceni
Direttore Museo Piamarta

Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo

Enrico Menestò
Università degli Studi di Perugia
Massimiliano Bassetti
Università degli Studi di Verona



FONDAZIONE COGEME ETS

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato
+39 030 7714643

segreteria.fondazione@cogeme.net
www.fondazione.cogeme.net



CENTRO STUDI LONGOBARDI ETS

Via Piamarta, 6 - 25123 Brescia
+39 345 793 6214

info@centrostudilongobardi.it
www.centrostudilongobardi.it



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE SERVIZIO FORMAZIONE PERMANENTE

Via della Garzetta, 48 - 25133 Brescia
+39 030 2406501

eventi.brescia@unicatt.it
www.unicatt.it



CARNEM MANDUC ARE